

INTERVISTA

«Un'ottima mossa del premier»

Per il finiano Della Vedova la Polverini non rischia di essere "oscurata"

ROMA - Il finiano Benedetto Della Vedova apprezza. L'idea di Silvio Berlusconi di personalizzare la campagna elettorale, di alzare i toni dello scontro politico, di metterci la faccia, piace. «Ha fatto benissimo a riportare la contesa sui binari del confronto elettorale, anche perché rischiavamo che il tempo si consumasse in inutili diatribe burocratiche. La sua iniziativa rivitalizzerà tutto il Pdl e il centrodestra. È stata un'ottima mossa».

Non crede che questo intervento diretto possa mettere il suo sostegno diretto rappresenti

una *diminutio* per il candidato di turno.

L'anima aennina del Pdl ha condiviso questa nuova discesa in campo del premier?

Se c'è qualcuno che crede che in campagna elettorale si possa fare a meno del contributo del presidente del Consiglio si sbaglia di **tamento tra le varie "correnti" interne?**

Siamo in campagna elettorale: in questi frangenti i candidati corrono sotto un'insegna unica, quella del Pdl. Sono questi i momenti in cui i partiti fanno quadrato intorno ai propri uomini.

Le elezioni sono fatte per raccogliere il maggior numero di voti.

Assolutamente sì: è giusto che chi ricopre il suo ruolo si muova con prudenza durante la campagna elettorale.

Si aspetta che possa esporsi in qualche modo a favore di Polverini?

Non lo so, ma se lo farà sarà molto prudente. Ha tutte le capacità per affrontare un passaggio così delicato.

Si dice in continuazione che dopo le elezioni nel Pdl dovrà esserci un chiarimento. È d'accordo?

Discuteremo il risultato delle

